



Città di Schio

CARTOGUIDA SENTIERI ALTOPIANO DEL TRETTO

OHFOS



"IL SAPERE... ENTRA DAI PIEDI"

Non solo, ovviamente, ma camminare è un modo straordinario per conoscere e per capire.

E poi bisogna vedere, sentirlo, ascoltare e ascoltarci.

Non va dimenticato nemmeno che camminiamo sui passi

che tanti hanno già percorso e che altri faranno. Per

questo evitiamo inutili rumori e aiutiamo la manutenzione

togliendo il sasso, il ramo caduto o tagliando il rovo che

invasde il sentiero.

La descrizione dei percorsi aiuta anche chi non ha grandi nozioni

di topografia a seguire la mappa.

d'interesse.

(quasi il doppio del passo Cai).

I tempi di percorrenza sono calcolati con un passo molto tranquillo

SC1 Santa Caterinella

Il sentiero prende il nome dalla chiesetta votiva di Santa Caterinella che ricorda un miracolo. Lungo il percorso ci sono punti significativi dove passano gli uccelli migratori, (forcelle, costoni, "bocche") e una conseguente attività venatoria che ha condizionato il tracciato.

Durata 2 ore
Lunghezza 4,6 km
Dislivello in salita 150 m
Punto di Partenza: Santa Caterina
 (parcheggio in prossimità della chiesa)

SC2 Valbona e Valmara

Valbona e Valmara sono i nomi delle due principali valli del territorio di S. Caterina, una più dolce sulla quale è stato possibile coltivare e dove si sono insediati le contrade, una più aspra, pendente ma boschi molto diversi tra loro a causa della quota altimetrica e dell'esposizione (castagno, acero, frassino, carpino, faggio...).

È un percorso che in più punti offre la possibilità di ampi sguardi verso la pianura, ma è anche caratterizzato dal passaggio tra

boschi molto diversi tra loro a causa della quota altimetrica e

dove si sono insediati le contrade, una più aspra, pendente ma

boschi molto diversi tra loro a causa della quota altimetrica e

l'area di estrazione del caolino.

Il percorso passa per alcuni di questi siti ed in particolare per

l'area di estrazione del caolino.

Il percorso inizia dalla chiesa e, dopo un tratto di sentiero, risale

la strada asfaltata fino alla prima curva, che abbandona per

la strada sterrata pianeggiante arrivando prima a **contrà**

Vete e poi a **Giardino**. Si continua passando tra le due case e si

sale verso **contrà Soggio**.

Uscendo dalla contrada si prosegue verso ovest per il sentiero

più basso e lo si segue per 500 m. Attraversate due piccole valli,

sinistra (ovest) risalendo un percorso spesso affiancato da grossi

massi. Usciti dal bosco il percorso è caratterizzato da radure, e

asciutti dal bosco (est) del Sentiero Natura e poi sempre nella stessa direzione (est)

fino alla strada che sale al monte Summano. Si ritorna verso

Bogotti e dal centro contrada continua a scendere. Seguono

tre attraversamenti della strada comunale arrivando così a

Molino Sessogolo, dal l'inizio contrada si scende in direzione di

Deviando verso sinistra si cammina per un tratto in direzione

nord costeggiando uno spigolo fino a montare su una strada

forestale. Girando a sinistra, si raggiunge in breve **Molin del Seco**

e si continua la strada, uscendo dalla valle arrivando ai prati dei

Marsili. Senza attraversare la strada comunale, si cammina in

direzione di **S. Caterina** per un sentiero che cammina lungo il

crinale e che collega direttamente **Marsili** con il paese.



SU1 Alta Vista

È un percorso che in più punti offre la possibilità di ampi sguardi verso la pianura, ma è anche caratterizzato dal passaggio tra

boschi molto diversi tra loro a causa della quota altimetrica e

dove si sono insediati le contrade, una più aspra, pendente ma

boschi molto diversi tra loro a causa della quota altimetrica e

l'area di estrazione del caolino.

Il percorso passa per alcuni di questi siti ed in particolare per

l'area di estrazione del caolino.

Il percorso inizia dalla chiesa e, dopo un tratto di sentiero, risale

la strada asfaltata fino alla prima curva, che abbandona per

la strada sterrata pianeggiante arrivando prima a **contrà**

Vete e poi a **Giardino**. Si continua passando tra le due case e si

sale verso **contrà Soggio**.

Uscendo dalla contrada si prosegue verso ovest per il sentiero

più basso e lo si segue per 500 m. Attraversate due piccole valli,

sinistra (ovest) risalendo un percorso spesso affiancato da grossi

massi. Usciti dal bosco il percorso è caratterizzato da radure, e

asciutti dal bosco (est) del Sentiero Natura e poi sempre nella stessa direzione (est)

fino alla strada che sale al monte Summano. Si ritorna verso

Bogotti e dal centro contrada continua a scendere. Seguono

tre attraversamenti della strada comunale arrivando così a

Molino Sessogolo, dal l'inizio contrada si scende in direzione di

Deviando verso sinistra si cammina per un tratto in direzione

nord costeggiando uno spigolo fino a montare su una strada

forestale. Girando a sinistra, si raggiunge in breve **Molin del Seco**

e si continua la strada, uscendo dalla valle arrivando ai prati dei

Marsili. Senza attraversare la strada comunale, si cammina in

direzione di **S. Caterina** per un sentiero che cammina lungo il

crinale e che collega direttamente **Marsili** con il paese.



SU2 Sopra la Valle dell'Orco

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade, diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

vivere delle persone.

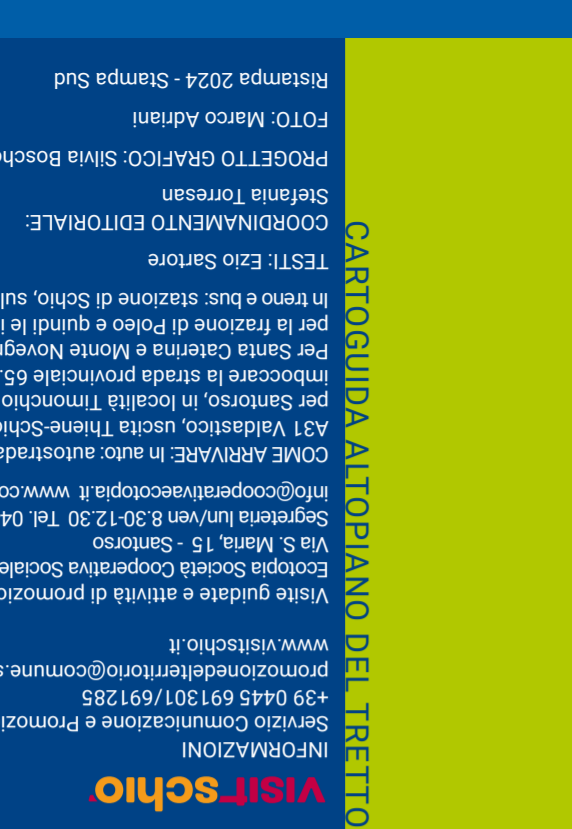
Il percorso è caratterizzato dal passaggio su alcune contrade,

diverse per tipologia e materiali, che ben rappresentano la

tipicità ed ilza di questo territorio e ci fanno capire il modo di

CARTOGUIDA ALTOPIANO DEL TRETTO

SCHIO



Viste guidate e attività di promozione ambientale

Ecotour Società Cooperativa Sociale

Via S. Maria, 15 - Santorso

Segreteria lun/ven 8.30-12.30 Tel. 0445 641606

COME ARRIVARE: In auto: autostrada A4 Milano-Venezia,

A31 Valdastico, uscita Thiene-Schio. Da Schio seguire

per Santorso, in località Trioncholo svoltare a sinistra e

impercoccare la strada provinciale 65.

Per Santa Caterina e Monte Novogno, da Schio seguire

per la frazione di Poleo e quindi le indicazioni stradali.

In treno e bus: stazione di Schio, sulla linea Vicenza-Schio

TESTI: Ezio Sartore

COORDINAMENTO EDITORIALE:

Stefania Torresan

PROGETTO GRAFICO: Silvia Boschetti

FOTO: Marco Adriani

Ristampa 2024 - Stampa Sud

SM2 Terre e miniere

Il versante su cui poggia S. Maria è caratterizzato dalla presenza di minerali e materiali che nel tempo sono stati estratti ed utilizzati dall'uomo: argento, caolino, quarzite, barite e altri. Il percorso passa per alcuni di questi siti ed in particolare per l'area di estrazione del caolino.

Durata 2 ore
Lunghezza 3,8 km
Dislivello in salita 200 m
Punto di Partenza: S. Maria (parcheggio in prossimità della chiesa e del tornante appena dopo l'abitato)

Dall'abitato di **S. Maria** (ultime abitazioni a ovest) si sale per un sentiero attraversando subito la provinciale e si prosegue nella stessa direzione. Dopo un nuovo attraversamento, si imbrocca la stradina di accesso alla **cava di quarzite** che si costeggia salendo verso sinistra. (🌟 *piccola deviazione: oltrepassato il ciglio superiore di cava, se si scende leggermente verso est si trovano due alberi di castagno molto vecchi, uno dei quali è probabilmente il castagno più vecchio del Tretto*). Invece di uscire sulla strada provinciale, si devia a destra costeggiando un prato e si segue il sentiero che porta all'area di cava in prossimità di **Pozzani di Sotto**. Da lì si accede all'area mineralogica dei **Pozzani** 🌟 che si presenta fatiscente, ma sicuramente affascinante. (*Deviazione: è anche possibile entrare in una galleria breve e sicura, **Buso Bedin**, con accesso dalla strada Saccardi - Pozzani di Sotto in prossimità del bivio per Pinzerle*).

Si attraversa la contrada e si scende per un percorso lastricato fino alla strada asfaltata comunale, risalendo la quale per cento metri si arriva al sentiero che parte a sinistra in prossimità di due casóni. Percorrendolo in direzione ovest, si ritorna a **S. Maria**.

SM1 Lungo l'Acquasaliente

Il percorso, che risale la valle dell'Acquasaliente e costeggia in alcuni punti il torrente, è l'occasione per scoprire il legame tra i nomi dei luoghi (toponomastica) e le caratteristiche fisiche del territorio (Aqua saliens), le coltivazioni (nogare, pornaro), le leggende (Quartiero).

Durata 3 ore
Lunghezza 6,5 km
Dislivello in salita 300 m
Punto di Partenza: S. Maria (parcheggio in prossimità della chiesa e del tornante appena dopo l'abitato)

Si segue per la strada asfaltata in direzione di **Bonati** e **Acquasaliente**. Da quest'ultima, in prossimità della fontana, inizia il sentiero che attraversa la contrada e sale verso **Quartiero** percorso in parte lastricato e affiancato da muri a secco. Da lì si scende per la strada comunale sterrata fino a **Laïta** e si prosegue per la strada asfaltata fino a contrà **Nogare di Sopra**. Attraversata la strada provinciale si passa a **Nogare di Sotto** e si prosegue in direzione est per un percorso in bosco parallelo alla strada asfaltata. Questo tratto taglia un versante molto ripido e necessita di attenzione, specialmente se si hanno bambini al seguito. Oltrepassati i ponticelli, si arriva in prossimità di una **cava mineraria** che si costeggia verso sud, scendendo verso **S. Maria**. Attraversata nuovamente la provinciale, si prosegue nella stessa direzione e si arriva in breve al punto di partenza.

SR2 Sojo Negro

Un affioramento di roccia vulcanica dal quale il sentiero prende il nome caratterizza la prima parte del percorso. Nella seconda, invece, sono le sistemazioni agrarie per la coltivazione che rendono particolarmente bello il camminare.

Durata 2,5 ore
Lunghezza 5 km
Dislivello in salita 240 m
Punto di Partenza: S. Rocco (parcheggio in prossimità della chiesa)

Dalla strada comunale che va verso **Bosco**, si devia a sinistra tra le case del paese in direzione di **Busi** e si segue la ripida strada sterrata fino al sentiero che parte verso sinistra in leggera salita. Si attraversano boschi di carpino, roverella e castagno, passando vicino al **Sojo Negro** e si arriva ad una strada sterrata che risale fino ai **Gonzati**. Deviando a destra, si percorre un breve tratto della comunale per lasciarla poco dopo ed entrare in contrada (a destra) dove si cammina con maggior sicurezza. Arrivati nuovamente alla comunale, la si riattraversa per entrare in **contrà Ca' Vecchia** e poi proseguire per **contrà Snorche**. Dal centro contrada si prosegue verso sinistra e si risale fino al capitello **Buso de la Vecia** edificato in prossimità di un caratteristico quadrivio. Proseguendo diritti si raggiungerebbe **contrà Dalla Vecchia**, ma il percorso prosegue invece verso destra, aprendo la vista ad ampi panorami. All'incrocio successivo si ritorna verso ovest (*località Féro per l'arrivo di una fune da legna il cui funzionamento è tanto pericoloso quanto spettacolare*). Attraversando un'area particolarmente significativa per la sistemazione agraria, si raggiunge **Ca' Dall'Alba** e ci si collega con la strada comunale che porta a **S. Rocco**.












SR1 Prati di S. Rocco

Prati e pascoli caratterizzano S. Rocco e questo percorso: le tracce presenti ci indicano che pochi anni fa erano molti di più. La bellezza di questi paesaggi va associata al ruolo e al valore degli spazi aperti nell'ecosistema collinare-montano specialmente se consideriamo la loro costante diminuzione.

Durata 2 ore
Lunghezza 4,8 km
Dislivello in salita 120 m
Punto di Partenza: S. Rocco (parcheggio in prossimità della chiesa)

Salendo la strada verso il **Colletto**, si devia subito a sinistra del cimitero e si prosegue in direzione nord fino al primo bivio. Qui si svolta a destra fino a tornare nuovamente sulla strada comunale per **Colletto** (per evitare il tratto di strada asfaltata). Proseguendo fino a **Pròveste**, si devia a sinistra e si segue la strada sterrata che porta sui prati sommitali, dai quali si continua per un sentiero (verso ovest) per poi deviare decisamente a destra in direzione del **Colletto**. Una nuova deviazione verso sinistra inverte la direzione e si continua fino ad una vasta area prativa detta **Sacche** 🌟 con grandi faggi che si costeggiano sulla sinistra. Seguendo il percorso principale si arriva senza deviazioni alla strada asfaltata in prossimità di **Falzoie** e da lì si scende verso le **contrade Sòstare** e **Ferracini**. In prossimità del tornante che gira intorno all'ultima contrada, si prosegue diritti verso est su strada sterrata che si addentra nel bosco. Seguendo le indicazioni poste ai bivi, si ritorna in prossimità del cimitero di **S. Rocco** e da lì al paese.

LEGENDA

-  Strada principale
-  Strada asfaltata
-  Strada bianca
-  Sentiero 1
-  Sentiero 2
-  Sentiero Natura
-  Contrada
-  Rifugio, bivacco, malga
-  Strutture ricettive
-  Ristorazione
-  Parcheggi
-  Campeggio
-  Luogo d'interesse



STRUTTURE RICETTIVE

ALBERGHI

- ALBERGO RISTORANTE DALLA COSTA - Loc. Bosco di Tretto, 14
Tel. 0445 635057 ristorantedallacosta@libero.it
- ALLOGGIO RISTORANTE VEGETARIANO DAMARCO di Zenere Alessia
Loc. Cerbaro - Tel. 0445 635243 - Cell. 338 5869938 info@damarco.net

AGRITURISMI

- IL MAGGIOCIONDOLO - Solo Alloggio - Contrà Proveste, 1 - Loc. San Rocco
Tel. 0445 635512 info@ilmaggiociondolo.com www.ilmaggiociondolo.com
- TRA I GLICINI E IL SAMBUCCO - Contrà Zaffonati 2
Tel. 0445 635142 - 349 7090216 info@traigliciniellsambuico.it www.traigliciniellsambuico.it

CASE PER FERIE

- VILLAGGIO S.GAETANO: Casa Elvira, Casa S.Gaetano, Casa S. Giuseppe, Casa S. Pio X - Loc. Bosco di Tretto
Tel. 0445 512 399 - Cell. 347 1516450 info@villaggiosangaetano.it
- VILLA CONTRÀ FACCI - Contrà Facci - Loc. S. Caterina
Cell. 349 5409050 contrafacci@gmail.com
- CASA LUISA - Contrada Pozzani di Sotto, 20
Prenotazioni solo su Booking.com

CAMPEGGIO

- CAMPING CLUB CERBARO - Loc. Cerbaro, 20
Tel. 0445 635086 campingcerbaro@libero.it

RISTORAZIONE

- SPINECHILE RESORT - Contrà Pacche, 2 - Loc. Tretto di Schio
Tel. 0445 1690107 spinechileresort@tiscali.it www.spinechileresort.com
- TRATTORIA SAN ROCCO - Via Dalla Guarda, 12 - Loc. San Rocco di Tretto
Tel. 0445 635222
- TRATTORIA DA GIANCARLO - Contrà Chiesa, 3 - Loc. S.Caterina di Tretto
Tel. 0445 635056 trattoriadagiancarlo@libero.it www.trattoriadagiancarlo.it
- TRATTORIA DIANA - Contr. S.Ulderico di Tretto, 68 - Loc. S. Ulderico di Tretto
Tel. 0445 635335
- RISTORANTE ALBERGO DALLA COSTA Via Bosco di Tretto, 14
Loc. Bosco di Tretto - Tel. 0445 635057 ristorantedallacosta@libero.it
- RISTORANTE VEGETARIANO ALLOGGIO DAMARCO di Zenere Alessia
Loc. Cerbaro - Tel. 0445 635243 - Cell. 338 5869938 info@damarco.net
- TRATTORIA DALLAMELIA
Loc. Ravagni 1 - Tel. 0445 521289

LABORATORI ARTISTICO/ARTIGIANALI

- NICOLA TESSARI, Falegnameria e torniture artistiche - Loc. Bosco di Tretto
Cell. 370 31585500 www.nicolatessari.it
- PINO GUZZONATO, Atelier Acquisaliente - Contrà Bonati, 22
Cell. 347 2544419

PRODUZIONE MIELE

- APICOLTURA ILARIA RILIEVO - Contrà Molin - Loc. San Rocco
Cell. 347 2753912 ilarilievo@gmail.com www.apicolturagentile.com

ALIMENTARI

- DALLA VECCHIA PAOLO con produzione artigianale di dolci
Loc. San Ulderico di Tretto, 72 - Tel. 0445 635392 alimentari.pdv@libero.it
- MACELLERIA DALLA VECCHIA
Loc. San Ulderico di Tretto, 18 - Tel. 0445 635016

Eventuali aggiornamenti sulle strutture ricettive sono disponibili al sito:

www.visitschio.it



Regione del Veneto - L.R. n. 28/76 - Formazione della Carta Tecnica